



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1147 SEDUTA DEL 10/10/2016

OGGETTO: Avvio del percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art.1, comma 425 della legge 27 dicembre 2013, n.147.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

AllegatoA
AllegatoB

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta di Assessore Luca Barberini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto Ministeriale 4 giugno 2015;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di avviare, nella Regione Umbria, il percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art.1, comma 425, della legge 27 dicembre 2013, n.147;
- 2) di approvare il documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale contenente le linee guida operative per l'avvio del percorso di certificazione regionale in attuazione del Decreto Ministeriale 4 giugno 2015 (Allegato A), nonché l'elenco delle competenze acquisite (Allegato B);
- 3) di stabilire che i medici in possesso dei requisiti di cui al medesimo Decreto possono presentare le domande, ai fini della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art. 1, comma 425 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità descritte nell'Allegato A;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento e il relativo avviso pubblico, corredato della modulistica, alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;
- 5) di dare atto che il dirigente del Servizio "Risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie. Riforme" dopo aver accertato, con proprio atto, la sussistenza dei requisiti, provvede a curare l'attività finalizzata all'emanazione per ciascun medico, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda, del Decreto del Presidente della Giunta regionale.
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, per estratto, corredato degli allegati, è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, parte terza Avvisi e concorsi, nonché nel sito Web istituzionale regionale – sezione Salute.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avvio del percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art.1, comma 425 della legge 27 dicembre 2013, n.147.

La legge 38/2010 sulle cure palliative e la terapia del dolore ha rappresentato un passo importante nella tutela della salute, in quanto sancisce il dovere etico di offrire al cittadino il diritto a essere curato e alleviato dal dolore, indipendentemente dall'età, dal tipo di malattia, dal luogo di vita, dalla famiglia di appartenenza e dalla condizione economica.

La legge sancisce il diritto dei cittadini ad accedere alla terapia del dolore nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza promuovendo l'istituzione di un nuovo modello organizzativo di integrazione ospedale-territorio. I servizi sanitari si devono così impegnare ad utilizzare tutte le misure utili al raggiungimento di questo fine, fornendo cure palliative e terapia del dolore semplificando l'accesso dei pazienti ad esse.

Combattere la sofferenza e dare sollievo alla persona malata significa migliorare la sua qualità di vita nonché la qualità dell'assistenza prestata. La cura del dolore, oltre che un dovere etico, è infatti una buona pratica clinica, poiché il dolore è un fenomeno patologico, che condiziona pesantemente la vita delle persone, con conseguenze anche sulla sfera psicologica, emotiva, relazionale.

Tale principio è stato inserito anche nella Carta Europea dei Diritti del malato che prevede che il paziente riceva dall'operatore sanitario il "diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessario".

L'attenzione al problema "*dolore*" ha cominciato a svilupparsi soprattutto nel campo delle cure palliative, volte a garantire una dignità di fine vita trattando le sofferenze fisiche e psicologiche dei malati terminali. Tale tipologia assistenziale è offerta dall'hospice, una struttura per l'assistenza ai pazienti affetti da patologie allo stato terminale che hanno bisogno di assistenza palliativa e di controllo. Le cure palliative sono rappresentate da un insieme di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e sociali e hanno il fine di controllare il dolore e gli altri sintomi per assicurare la migliore qualità di vita possibile nel rispetto della dignità e dell'integrità della persona stessa.

La terapia del dolore è rappresentata da un insieme di interventi diagnostici e terapeutici per individuare appropriate terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative tra loro variamente integrate per il controllo del dolore, rivolte a coloro che soffrono per un dolore acuto persistente (ad esempio dolore post-operatorio) o cronico a causa di una patologia.

Nella Regione Umbria sono presenti le seguenti strutture:

HOSPICE:

- Padiglione Zurli – Perugia - ASL Umbria 1,
- La Torre sul Colle – Spoleto - ASL Umbria 2,
- Terni - ASL Umbria 2;

CENTRI TERAPIA DEL DOLORE:

- Presidio Ospedaliero Città di Castello - ASL Umbria 1,
- Presidio Ospedaliero Foligno - ASL Umbria 2,
- Presidio Ospedaliero Narni - ASL Umbria 2,

- Presidio Ospedaliero Orvieto - ASL Umbria 2,
- Azienda Ospedaliera di Perugia,
- Azienda Ospedaliera di Perugia,
- Presidio Ospedaliero Spoleto - ASL Umbria 2,
- Azienda Ospedaliera di Terni.

Con la sopra richiamata legge 38/2010 sono state anche individuate le figure professionali con specifiche esperienze nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore (medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, ecc.), anche per l'età pediatrica.

La Conferenza Stato Regioni del 25 luglio 2012 ha stabilito quali sono i requisiti minimi e le modalità per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati terminali e delle strutture di cure palliative e terapia del dolore.

Con la legge di stabilità del 2014 (legge 147/2013) è stato attuato un altro passo importante stabilendo che sono idonei ad operare nelle reti per le cure palliative pubbliche o private accreditate i medici che, indipendentemente dal possesso di una specializzazione, documentino un'esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative, previa certificazione dell'attività svolta rilasciata dalla Regione.

L'Accordo sancito in data 10 luglio 2014 in sede di Conferenza Stato-Regioni, oltre a confermare le figure professionali competenti in materia e le strutture sanitarie coinvolte, ha individuato i contenuti dei percorsi formativi obbligatori e omogenei in termini di conoscenza, competenza ed abilità per coloro che operano nelle reti di cure palliative e terapie del dolore, anche per l'età pediatrica, ai fini dello svolgimento dell'attività professionale.

Il successivo Accordo Stato Regioni del 22 gennaio 2015 ha, infine, gettato le basi per l'emanazione del Decreto del Ministero della Salute del 4 giugno 2015, con il quale viene previsto che, per ottenere la certificazione, il medico privo di specializzazione o di una delle seguenti specializzazioni: Ematologia, Geriatria, Malattie infettive, Medicina interna, Neurologia, Oncologia, Pediatria, Radioterapia e Anestesiologia e rianimazione, individuate con D.M. Salute 28/03/2013, debba avere svolto, alla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 147/2013 (1° gennaio 2014), almeno tre anni di attività, anche non continuativi, nelle strutture pubbliche o private accreditate che erogano attività assistenziali di cure palliative.

L'istanza per il rilascio della certificazione deve essere presentata, alla Regione di riferimento territoriale della struttura pubblica o privata accreditata presso la quale presta servizio, entro 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto 4 giugno 2015 (pubblicato in G.U. n. 150 del 01/07/2015), cioè entro il 16 gennaio 2017.

La stessa deve essere corredata dallo stato di servizio rilasciato dal legale rappresentante della struttura in cui il medico era in servizio alla data di entrata in vigore della L. 147/2013 o dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per quanto attiene l'esperienza professionale, questa deve essere attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica e privata accreditata dove il medico ha svolto la propria attività.

In fase di prima applicazione, possono chiedere la certificazione anche i medici che hanno prestato servizio in strutture che hanno richiesto l'accreditamento istituzionale (documentata mediante attestazione del legale rappresentante).

La Regione, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda, emana il decreto con il quale certifica l'esperienza professionale, necessario per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate. Ai fini del riconoscimento dell'attività professionale occorre precisare che fanno parte della rete di cure palliative le organizzazioni senza scopo di lucro, con sede legale e operanti nel territorio regionale, che svolgono attività nel campo delle cure palliative e che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende sanitarie umbre per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, in vari setting assistenziali.

Per quanto attiene la Regione Umbria, i medici palliativisti sono iscritti in Associazioni no profit e, sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con le Aziende sanitarie regionali, prestano la loro opera in ambito domiciliare o presso le strutture aziendali.

Avuto riguardo a tale configurazione sulla erogazione delle cure palliative, si è svolto un confronto tecnico con i Direttori sanitari delle Aziende USL regionali e con la segretaria regionale della Società Italiana Cure Palliative (SIPC).

Al fine di dare attuazione al D.M. sopra richiamato e valutata la peculiarità della realtà regionale, tali medici potranno richiedere la certificazione dell'esperienza professionale nell'ambito dell'erogazione delle cure palliative e della terapia del dolore presentando la seguente documentazione:

- stato di servizio rilasciato dal rappresentante legale (o suo delegato) e dal Direttore sanitario, ove presente, dell'Associazione no profit a cui il medico era aderente, alla data di entrata in vigore della L.n. 147/2013 (1° gennaio 2014);
- certificato rilasciato dal Responsabile della Struttura dell'Azienda in cui ha operato il medico, attraverso una convenzione stipulata con l'Associazione no profit cui lo stesso aderisce, nel quale si attesta la durata dell'attività svolta e le competenze acquisite, sulla base dell'elenco delle competenze previste, come riportate nell'Allegato B al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- certificazione del Direttore sanitario dell'Azienda sanitaria regionale, cui la struttura pubblica afferisce, che conferma l'esperienza professionale acquisita, di cui al punto precedente, così come previsto dal comma 2 dell'art. 1 del DM 4/06/2015.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone, alla Giunta regionale:

- 1) di avviare, nella Regione Umbria, il percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art.1, comma 425, della legge 27 dicembre 2013, n.147;
- 2) di approvare il documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale contenente le linee guida operative per l'avvio del percorso di certificazione regionale in attuazione del Decreto Ministeriale 4 giugno 2015 (Allegato A), nonché l'elenco delle competenze acquisite (Allegato B);
- 3) di stabilire che i medici in possesso dei requisiti di cui al medesimo Decreto possono presentare le domande, ai fini della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche accreditate, di cui all'art. 1, comma 425 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità descritte nell'Allegato A;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento e il relativo avviso pubblico, corredato della modulistica, alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;
- 5) di dare atto che il dirigente del Servizio "*Risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie. Riforme*" dopo aver accertato, con proprio atto, la sussistenza dei requisiti, provvede a curare l'attività finalizzata all'emanazione per ciascun medico, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda, del Decreto del Presidente della Giunta regionale.
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, per estratto, corredato degli allegati, è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, parte terza Avvisi e concorsi, nonché nel sito Web istituzionale regionale – sezione Salute.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 07/10/2016

Il responsabile del procedimento
Ivana Ranocchia

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 07/10/2016

Il dirigente del Servizio
Politiche di sviluppo delle risorse umane del
S.S.R., semplificazione in materia sanitaria
e patrimonio della aziende sanitaria.
Riforme

- Maria Trani
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 07/10/2016

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 07/10/2016

Assessore Luca Barberini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
